



AGESCI Gruppo Bonate 1
c/o parco Aldo Moro via Aldo Moro
24040 Bonate Sopra (Bg)
agesci@gruppobonate1.it
gruppi.agesci.it/bonate1

LA SEDE SCOUT: NON SOLO ARMADI E TAVOLI

Siamo il Gruppo Scout AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) di Bonate Sopra, associazione che opera sul territorio da ormai 30 anni, che si propone come obiettivo l'educazione globale di tanti ragazzi e ragazze attraverso la fantasia, il gioco, l'avventura e la vita all'aria aperta, al fine di contribuire alla crescita di cittadini attivi, impegnati nella comunità e felici di rendersi disponibili verso il prossimo.

Abbiamo scritto questa lettera perché riteniamo importante far conoscere la situazione di disagio e di incertezza che il nostro gruppo sta attraversando. Dopo l'uscita di articoli su quotidiani, volantini di lista e post sui social, ci è sembrato doveroso raccontare la nostra versione dei fatti, senza muovere accuse o recriminazioni. **Ringraziamo tutti coloro che in questi ultimi tempi hanno espresso la loro solidarietà nei nostri confronti, anche solo interessandosi circa la nostra attuale situazione.**

LA SEDE

La Giunta comunale di Bonate Sopra non è più intenzionata a rinnovare la convenzione che lega la nostra associazione alla struttura comunale presso il parco Aldo Moro. Questo ambiente non è fatto solo da armadi e tavoli, ma è un "mondo" costruito nel corso degli anni con il susseguirsi delle generazioni di ragazzi e giovani che l'hanno vissuto: panche realizzate da zero, muri dipinti, mensole piene di trofei, storie e ricordi... più o meno la stanza di un

adolescente, talvolta in disordine e con la pulizia non sempre impeccabile. Ma l'educazione non si misura solo da queste cose! Siamo infatti consapevoli che la sfida educativa richiede fiducia e pazienza.

Per quanto un legame emotivo e storico ci leghi a una sede che viviamo da più di 20 anni, non ci riteniamo certamente superiori per importanza o meriti ad altre associazioni presenti sul territorio. **Se alla base delle motivazioni che ci possono portare ad abbandonare la nostra sede ci fossero dei nuovi progetti, perché non condividerli con noi e con le altre realtà interessate?**



Tutto è iniziato nell'estate 2019, quando i membri di un'altra associazione, non la Giunta o l'assessore preposto, ci hanno avvisati che era intenzione del Comune spostarli nella nostra attuale sede, con tempistiche non ben definite. Ci siamo subito mossi per incontrare gli assessori che in diversi colloqui hanno addotto motivazioni diverse, talvolta contraddittorie e poco chiare circa la volontà (dichiarata solo verbalmente) di non rinnovare la convenzione, paventando la possibilità di recederla in anticipo rispetto alla sua naturale scadenza del 31 dicembre 2020. Dopo i diversi incontri con gli assessori e il Sindaco Ferraris, capiamo che la loro intenzione è quella di spostarci all'oratorio di Bonate Sopra: presso l'oratorio hanno già sede i lupetti, cioè i bambini e le bambine dagli 8 ai 12 anni, mentre al parco Aldo Moro hanno sede i più grandi (dai 12 ai 21). Ma dall'oratorio ci viene detto che non c'è ulteriore spazio, e concordiamo che la sua attuale realtà sarebbe poco funzionale alla gestione delle attività scout dei più grandi. Ci è sembrato allora opportuno invitare

ufficialmente il Sindaco a incontrare capi e genitori dei ragazzi scout. L'invito è stato declinato, sostenendo che l'Amministrazione Comunale non avesse ancora preso accordi con l'oratorio.

Nelle settimane successive il consigliere comunale Rossi, venuto a conoscenza della situazione in qualità di genitore di due ragazzi della nostra associazione, **ha presentato una mozione al Consiglio Comunale del 28 novembre 2019. Il documento chiedeva l'impegno a rinnovare l'attuale convenzione e a programmare un incontro di chiarimento tra capi scout, genitori e il Sindaco o gli assessori competenti.** Abbiamo partecipato numerosi: capi, genitori, scout di gruppi vicini, amici, vecchi scout, compresi i nostri bambini e ragazzi con la speranza di mostrare alle giovani generazioni un esempio di democrazia e cittadinanza attiva. Di fronte a un dibattito dai toni più o meno accesi, a seguito dell'intervento dell'assessore Facchetti che ha mostrato segni di apertura e volontà al dialogo, la maggioranza all'unanimità ha invece votato contro e la mozione non è passata. Il Sindaco ha motivato la decisione affermando che c'erano questioni più importanti di cui occuparsi, spiegando che se dovessero insorgere delle motivazioni valide, la convenzione potrebbe essere recessa in anticipo. **Purtroppo le motivazioni di questa decisione non ci sono ancora chiare, nonostante i nostri molteplici tentativi di dialogo.**

IL BOSCHETTO

In diverse occasioni abbiamo collaborato con la parrocchia e le altre associazioni comunali, in attività di natura cristiana e civile, con lo stile e le modalità che ci contraddistinguono. Tanti conoscono ciò che abbiamo realizzato nell'area verde sopra la galleria della superstrada, tra Ghiaie e Bonate: una zona prima incolta e poco valorizzata, da noi trasformata in un luogo accogliente fruibile da scout e non scout, in cui è possibile vivere la natura apprezzando la fatica di accudirla quotidianamente.

Il Boschetto - così battezzato - è il nostro orgoglio degli ultimi anni, inaugurato nell'ottobre 2018 alla presenza di alcuni membri della Giunta attuale. E

sempre da un assessore ci arriva la notizia che la Provincia (proprietaria dell'area verde, in convenzione quinquennale con AGESCI Zona Bergamo) avrebbe proposto al Comune di prendere in gestione quell'area: ci è sembrato poco chiaro che, avendo appena stipulato una convenzione, la Provincia chieda al Comune di Bonate Sopra questa presa in carico; ad oggi non abbiamo ancora capito cosa "bolle in pentola".



Il Boschetto tra Ghiaie e Bonate

Insomma, ci sembra che i rappresentanti dei cittadini stiano prendendo decisioni che incideranno significativamente sul futuro del nostro gruppo Scout, senza però coinvolgerci. Se da un lato ci conforta la solidarietà espressa da tante persone, dall'altro ci rattrista avere avuto la sensazione, in alcune occasioni, di non essere riconosciuti come un'agenzia educativa arricchente per la comunità, la cui attività è garantita dall'impegno volontario di adulti giovani e "diversamente giovani", **felici** di condividere gratuitamente un tratto di strada con bambini e ragazzi. Restiamo speranzosi che il buon senso e il dialogo possano ancora prevalere.

Grazie per l'attenzione.

Fraternamente,

la Comunità Capi di AGESCI Gruppo Bonate 1

Bonate Sopra, 17/02/2020